



Segreterie Regionali dell'Umbria

SVILUPPUMBRIA, DIMISSIONI AMMINISTRATORE UNICO: INDISPENSABILE LA CONTINUITÀ E LA STABILITÀ OPERATIVA PER GARANTIRE GLI IMPEGNI ASSUNTI CON I LAVORATORI

Nelle ultime ore dopo aver appreso dai media la notizia delle dimissioni dall'incarico dell'Amministratore Unico, Prof. Luca Ferrucci abbiamo assistito alle dichiarazioni stampa emesse dalle "parti coinvolte", in qualità quindi di rappresentanti dei lavoratori, anch'essi parti in causa, Le Segreterie Regionali dei Sindacati e le Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA) di FABI, First CILSL, Fisac CGIL, Uilca UIL in **Sviluppumbria S.p.A.** ritengono di dover dare voce ai loro rappresentati.

La decisione dell'A.U. giunge inaspettata, decisione rassegnata – secondo quanto riportato dalle testate giornalistiche – attraverso una lettera inviata ai vertici della Regione Umbria per "ragioni strettamente personali e professionali".

La Notizia e le Preoccupazioni Sindacali

La scelta solleva forti e immediate preoccupazioni nel merito, le Organizzazioni Sindacali sottolineano con la massima fermezza come in questa delicata fase storica sia **assolutamente cruciale e non rinviabile garantire la piena continuità e stabilità operativa** dell'Agenzia regionale.

Sviluppumbria non può permettersi battute d'arresto o fasi di stallo gestionale. La concomitante fase di definizione per l'adozione del DEFR 2027-2029 è un passaggio chiave che richiede la massima certezza di indirizzo e di operatività.

I Lavoratori: L'Asset Fondamentale e la Copertura degli Impegni

Soprattutto, la continuità e la stabilità della gestione aziendale risultano indispensabili per **dare concreta copertura a tutti gli impegni formali presi nel corso degli ultimi incontri con le Rappresentanze Sindacali. Il capitale umano dell'Agenzia costituisce il vero presidio di continuità e l'asset strategico su cui poggia l'intera architettura delle politiche economiche regionali.**

Per le scriventi rappresentanze è prioritario e non più differibile:

La definizione e l'introduzione del Contratto Integrativo Aziendale: uno strumento fondamentale di valorizzazione e rafforzamento del capitale umano finalizzate allo sviluppo dell'Agenzia e del Territorio oltre che strumento di equità contrattuale per tutto il personale dipendente; a coronamento di ciò c'è l'atteso **percorso di stabilizzazione del personale precario:** un impegno primario verso tutti i lavoratori che assicurano quotidianamente l'operatività dell'Azienda;

Il Contesto Economico: La Tenaglia della Desertificazione Finanziaria



Segreterie Regionali dell'Umbria

Una eventuale "impasse" gestionale provocata dalle dimissioni si innesta su una situazione economica regionale già pesantemente gravata da una criticità strutturale ampiamente discussa: **la progressiva contrazione della presenza degli operatori finanziari e bancari sul territorio umbro.**

Senza una guida solida, Sviluppumbria rischia di non poter svolgere quell'importante ruolo di raccordo e di "orientamento" a supporto delle PMI, accentuando i divari territoriali.

Richieste Urgenti

Una eventuale situazione di stallo rischia di compromettere gli effetti attesi dalle misure di programmazione regionale in corso di definizione ed indebolire il proficuo percorso di dialogo intrapreso con la regione Umbria con la definizione del "Protocollo Regione e Sindacati del Credito", che individuano nell'Ente il perno per attrarre investimenti e gestire i fondi di coesione.

Le Organizzazioni Sindacali auspicano pertanto una tempestiva chiarezza e una presa di posizione formale da parte della Regione Umbria, che:

1. **Confermi la continuità dei processi di gestione in corso**, evitando vuoti di potere pregiudizievoli per l'operatività;
2. **Assicuri l'integrale rispetto e il mantenimento degli impegni assunti** verso tutti le lavoratrici e i lavoratori di Sviluppumbria S.p.A.

Perugia, 29/07/2026

Le RSA Sviluppumbria e le Segreterie regionali

FABI – FIRST CISL -FISAC CGIL -UILCA UIL